



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **151**

in data **29/06/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **29 - ventinove** - del mese **giugno** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

INDIRIZZO FAVOREVOLE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO OPERATIVO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 TRA I VARI COMUNI COINVOLTI E GLI ENTI DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE ED EMILIA OCCIDENTALE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA CICLOVIA ER 11 DEL FIUME ENZA TRA BORETTO E VETTO D'ENZA .APPROVAZIONE SCHEMA D'ATTO DI ACCORDO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che:

- il Comune di Reggio Emilia ha aderito con delibera n°195 del 19/10/2020 approvando all'unanimità l'intero processo di candidatura, alla proposta di allargamento della Riserva di Biosfera dell'“Appennino Tosco Emiliano” elaborato dal Parco Nazionale Tosco Emiliano;
- questa Amministrazione ha fra i suoi obiettivi la promozione del territorio non solo dal punto di vista turistico ma anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

PREMESSO che:

- l'asta del fiume Enza svolge l'importante funzione dicorridoio ecologico di collegamento tra il sistema Appenninico e il Po;
- la ciclovia ER 11 lungo il fiume Enza, come definita nel documento previsionale delle ciclovie regionali, può costituire un'importante infrastruttura di mobilità dolce che consente il collegamento tra il corso del Grande Fiume con la Riserva della Biosfera MaB “Appennino Tosco Emiliano” di cui Il comune di Reggio è parte, con“Po' Grande”, con il sistema dei castelli Matildici e del Ducato Parmense; inoltre la ciclovia rappresenta un facile collegamento alle Aree Protette del territorio, ad esempio Riserva Naturale dei Fontanili di Valle Re, Oasi di Cronovilla, Riserva naturale Rupe di Campotrera, Paesaggio Protetto Colline Reggiane ed anche il Parco Regionale dei Cento laghi e il Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano;
- la morfologia in gran parte pianeggiante o senza elevati dislivelli, la presenza di numerosi elementi di interesse ambientale, storico e culturale e di consistenti insediamenti residenziali e produttivi fanno del territorio attraversato dall'Enza un ambito particolarmente adatto e vocato per lo sviluppo della mobilità ciclistica sia per l'ambito del ciclo-escursionismo e del cicloturismo, sia per quello della fruibilità casa/lavoro;
- la mobilità sostenibile e la ciclabilità sono una componente importante negli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;
- l'asse del fiume Enza può collegare importanti direttrici ciclabili previste nella programmazione di rilievo europeo, nazionale, regionale e locale e può offrire, alla città di Reggio Emilia, anche grazie all'attuazione del progetto “Reggio Emilia Città dei Sentieri”, vincitore del Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna, la possibilità di una facile connessione con territori limitrofi e con aree ambientali di importante valore naturalistico attraverso i sentieri CAI: 620 Reggio Emilia-Corte Valle Re (Campegine); 620A che unisce Cadè a Barco di Bibbiano e

Villa Aiola unendosi al sentiero 640A e il 642F "Strada della Biodiversità", che collega Reggio Emilia al Comune di Quattro Castella definendo un itinerario agrinaturalistico e che mette insieme realtà aziendali a km 0 che fanno della biodiversità la loro mission d'impresa; tale infrastruttura consente, inoltre, di unire agli obiettivi di mobilità sostenibile anche quelli di valorizzazione del prodotto agricolo locale, del paesaggio circostante e della sua storia, delle realtà sociali e di comunità che insistono su questo asse e, di conseguenza, in una prospettiva di identità e senso di appartenenza e cura ai luoghi. Si tratta peraltro di presupposti utili anche a fini di una possibile valorizzazione del nostro territorio per obiettivi legati alla promozione di forme di turismo sostenibile;

- la mobilità sostenibile è perfettamente compatibile sia con le prioritarie funzioni idrauliche del corso d'acqua sia con le funzioni ecologiche e pertanto rappresenta un punto di forza per la valorizzazione del territorio intesa come opportunità di conoscenza dell'ambiente fluviale ma anche di sviluppo economico;
- lungo il fiume Enza sono già presenti importanti percorsi pedonali ciclabili a finalità ricreative, turistiche e trasportistiche e si citano in particolare Sentiero CAI- REER n. 672 detto "Sentiero della Libertà";
- si intende redigere un progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per il tratto della Ciclovia Regionale ER 11 lungo 70 chilometri, da Boretto a Vetto d'Enza, in gran parte coincidente con il sentiero CAI - REER n. 672 ed in continuità con "Sentiero dei Ducati" e che può connettere la valle del fiume Enza con la Ciclovia Eurovelo n. 8 Mediterranea (ovvero la Ciclovia nazionale Ven-To), nonché con la ciclovia Regionale ER 8 (Via Emilia), come definito nel documento previsionale delle ciclovie regionali;
- l'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale può portare una esperienza pluriennale nell'ambito della realizzazione e gestione della mobilità ciclabile;
- il potenziamento e l'integrazione della fruizione sostenibile ed in particolare ciclabile lungo il fiume Enza sono presenti nella programmazione strategica dell'Ente Parchi Emilia Centrale e la realizzazione di una "green way" lungo il fiume Enza è inserita tra le finalità e gli obiettivi gestionali nell'ambito del Piano Triennale di Tutela e Valorizzazione del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;
- la disponibilità di un progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) è necessario per poter partecipare a qualsiasi bando di finanziamento nazionale (PNRR) o regionale (POR-Fesr o altri bandi sulla ciclabilità tra cui quelli collegati alla L.R. n 10/2017);
- nella pianificazione l'asse dell' Enza risulta strategico per lo sviluppo delle reti ciclabili con finalità ciclo turistiche, ciclo escursionistiche e dei tragitti casa/ lavoro, ma nella realtà solo una parte dei tratti risultano ad oggi praticabili in bicicletta.

CONSIDERATO che :

- con il presente Accordo i Comuni di Boretto, Brescello, Gattatico, Montecchio, Montechiarugolo, Parma, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Traversetolo, Vetto,

Canossa, Campegine, Bibbiano, Reggio Emilia e gli Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ed Emilia Centrale attivano, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., una collaborazione per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) della ciclabile del fiume Enza ER 11 da Boretto a Vetto d'Enza e affidano all'Ente Parchi Emilia-Centrale le funzioni di gestione delle attività e la redazione di tale progettazione;

- per procedere con l'avvio del PFTE per la realizzazione di una ciclovia del fiume Enza ER 11, sulla base di stime condivise tra le Parti, l'importo complessivo per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica ammonta alla somma onnicomprensiva di € 21.420,00 che sarà equamente suddivisa fra i sottoscrittori del presente Accordo istituzionale con quota contributo da versare all'Ente Parchi Emilia Centrale che sarà equamente suddivisa tra i Comuni di seguito indicati:

Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Gattatico
Comune di Montecchio
Comune di Montechiarugolo
Comune di Parma
Comune di Reggio Emilia
Comune di San Polo d'Enza
Comune di Sant'Ilario d'Enza
Comune di Traversetolo
Comune di Vetto d'Enza
Comune di Canossa
Comune di Campegine
Comune di Bibbiano
Ente Parchi Emilia Occidentale
Ente Parchi Emilia Centrale

- stante la complessità e particolarità del progetto, la quota economica a carico di ogni Comune, potrà subire lieve variazione.

RITENUTO di condividere ed aderire alla suddetta proposta.

VISTO l'allegato Schema di Accordo operativo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gattatico, Montecchio, Montechiarugolo, Parma, Reggio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Traversetolo, Vetto, Canossa, Campegine, Bibbiano, e gli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale ed Emilia Occidentale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica Ciclovia ER 11 del fiume Enza tra Boretto e Vetto d'Enza;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

- il Dirigente del Servizio Mobilità Urbana per quanto concerne la regolarità tecnica;
- la Dirigente del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL., e in particolare l'art. 48 in tema di competenze della Giunta Comunale;
- lo Statuto Comunale vigente, e in particolare l'art. 33 in tema di competenze della Giunta Comunale.

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE integralmente le premesse di cui in narrativa;
- 2) DI APPROVARE lo schema di Accordo, allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 1), tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gattatico, Montecchio, Montechiarugolo, Parma, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Traversetolo, Vetto, Canossa, Campegine, Bibbiano e gli Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ed Emilia Centrale attivano, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) della ciclabile del fiume Enza ER 11 da Boretto a Vetto d'Enza e l'affidamento all'Ente Parchi Emilia-Centrale le funzioni di gestione delle attività la redazione di tale progettazione;
- 3) DI DARE ATTO che quanto espresso nel presente atto è in linea con gli obiettivi di valorizzazione e di sostenibilità ambientale promossi da questa Amministrazione;
- 4) DI DARE ATTO che l'importo complessivo per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica ammonta alla somma onnicomprensiva di € 21.420,00 che viene suddivisa in parti uguali fra i sottoscrittori del presente Accordo istituzionale;
- 5) DI DARE ATTO, inoltre, che la quota contributo da versare all'Ente Parchi Emilia Centrale per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) della ciclabile del fiume Enza ER 11 da Boretto a Vetto d'Enza e la gestione delle relative attività ammonta attualmente ad € 1.338,75 a Comune;
- 6) DI ACCANTONARE sul bilancio pluriennale 2023-2025, competenza 2023, al Cap. 32371 in capo al Servizio Mobilità Urbana che offre la disponibilità necessaria, la somma di euro 1.338,75 quale quota spettante al Comune di Reggio Emilia sulla base di stime condivise tra le Parti, e di provvedere all'istituzione di nuovo capitolo di spesa, con imputazione Missione Programma 10/05 Titolo I, codice del piano dei conti integrato 1.04.01.02.009, in sede di approvazione della delibera di "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art.193 D.Lgs 267/2000";
- 7) DI DARE MANDATO al Sindaco in qualità di legale rappresentante dell'Ente, di sottoscrivere il conseguente atto di Accordo;

- 8) DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Mobilità Urbana di adottare ogni provvedimento conseguente al presente atto e funzionale alla stipula dell'Accordo.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza

Visti:

- l'art.134 comma 4 del D.P.R. 267/2000
- la Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile onde permettere l'avvio delle procedure di sottoscrizione dell'Accordo in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano